

## **ENTI LOCALI E SINDACATI**

### **Ok alle regole per l'urbanistica e al protocollo per la sicurezza**

**UDINE.** Il Consiglio delle Autonomie locali del Fvg ha espresso parere favorevole sul regolamento di attuazione della parte urbanistica della legge regionale 5 del 2007, licenziato dalla giunta l'11 gennaio scorso. Il regolamento è stato approvato dall'organismo di rappresentanza degli enti locali con 15 voti a favore e 5 astenuti (Cividale, Gorizia, Maniago, Precenico e Tarvisio) ed è stato illustrato dall'assessore regionale alla Pianificazione territoriale, Lodovico Sonogo. Sono state superate le preoccupazioni espresse dal Consiglio nelle precedenti sedute, relative alle difficoltà di applicazione che il regolamento avrebbe potuto comportare soprattutto per gli uffici tecnici comunali. Rispetto al testo di partenza Sonogo ha introdotto infatti alcune modifiche agli articoli che regolano la fase transitoria, con l'obiettivo di contenere i possibili disagi per le amministrazioni locali. «I Comuni – ha spiegato il presidente Pezzetta – potranno ora contare su un regolamento più chiaro, soprattutto per il regime transitorio. È importante avere ottenuto la sicurezza da parte della Regione che vi sarà un periodo di sperimentazione della nuova legge sulle quali potranno intervenire le modifiche necessarie». Sonogo ha anche presentato al Consiglio delle Autonomie il piano regionale per il trasporto pubblico locale integrato, su cui l'organismo sarà chiamato a esprimersi in una prossima seduta.

Sempre ieri è stato siglato il primo protocollo congiunto su Sicurezza e qualità del lavoro. A riunirsi attorno a un tavolo, ieri nella sede della Regione in via Sabbadini, il presidente dell'Anci Fvg Gianfranco Pizzolitto, il presidente di Federsanità Anci Giuseppe Napoli, il presidente Unione Province Fvg Maria Teresa Bassa Poropat, e i tre rappresentanti regionali di Cgil, Cisl e Uil, rispettivamente Giuliana Pigozzo, Lorenzo Garziera e Fernando Della Ricca. L'obiettivo è di concordare una linea strategica comune che coinvolga la Regione, i Comuni, le Province, le Aziende Sanitarie e gli organismi di vigilanza, tutti attori che parteciperanno ad un convegno organizzato il prossimo 3 marzo al Teatro comunale di Monfalcone. **(mi.ma.)**

